



*40° Anniversario
Nobel per la
medicina
RITA LEVI
MONTALCINI*

*“La scelta di un giovane
dipende dalla sua
inclinazione, ma anche
dalla fortuna di
incontrare un grande
maestro.”*



COMUNE DI NAVE

*PIANO
DIRITTO
ALLO
STUDIO*

*Anno
Scolastico*

2025/2026

INDICE

<i>Introduzione dell'Assessore all'Istruzione</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Premessa generale</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Il nostro sistema scolastico</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Calendario scolastico</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Il Tempo Scuola</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Trasporto scolastico</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Servizio mensa scuola primaria</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Servizio di pre e post scuola e assistenza mensa</i>	<i>pag. 10</i>
<i>Scuola dell'Infanzia statale</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Rette</i>	<i>pag. 13</i>
<i>Scuole dell'Infanzia paritarie</i>	<i>pag. 15</i>
<i>Sostegno alla programmazione educativa e didattica</i>	<i>pag. 16</i>
<i>Attività con la Biblioteca comunale</i>	<i>pag. 22</i>
<i>Integrazione scolastica alunni disabili</i>	<i>pag. 23</i>
<i>Sostegno economico alle famiglie</i>	<i>pag. 25</i>
<i>Servizio volontario di vigilanza scolastica</i>	<i>pag. 31</i>
<i>Edilizia scolastica</i>	<i>pag. 32</i>
<i>Educazione permanente degli adulti</i>	<i>pag. 33</i>
<i>Patti digitali di comunità</i>	<i>pag. 34</i>
<i>Riepilogo risorse</i>	<i>pag. 35</i>

Allegati: Patti digitali 0-14 anni

INTRODUZIONE DELL'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE

Il Piano di diritto allo studio cambia leggermente la sua forma, quasi a segnare il passaggio di testimone, che caratterizza quest'anno scolastico.

La nostra Responsabile Monica Ghidini è andata in pensione; vorremmo ringraziarla per il suo lavoro e il prezioso contributo che ha dato all'Amministrazione Comunale di Nave, dirigendo l'ufficio scuola per molti anni.

Facciamo tanti auguri a lei per il meritato riposo e alla nuova Responsabile, Mara Catalano, che ha preso la guida dell'area Istruzione, cultura, sport in aggiunta a quella sociale che già dirige.

Venerdì 12 Settembre il Sindaco Franzoni, insieme alla Giunta e al Sindaco dei ragazzi, ha accompagnato in classe gli alunni della Don Milani nel loro primo giorno di scuola nella nuova sede ristrutturata, dopo due anni di importanti lavori.

Quest'anno abbiamo voluto dedicare la copertina del nostro Piano di diritto allo studio al quarantesimo anniversario del Nobel per la medicina a Rita Levi Montalcini (1986). Fra le frasi celebri della scienziata abbiamo individuato la seguente: "La scelta di un giovane dipende dalla sua inclinazione, ma anche dalla fortuna di incontrare un grande maestro."

Auguriamo a tutti gli studenti di avere questa fortuna, di incontrare degli insegnanti, e degli adulti, che sappiano valorizzare le inclinazioni di ognuno, in un contesto sociale in continua evoluzione e in un periodo storico segnato da eventi che possono far perdere di vista i veri valori, che rendono viva una comunità.

Ringraziamo la Dirigente, gli insegnanti e i collaboratori scolastici e tutte le persone che a vario titolo si impegnano per l'educazione e la formazione dei nostri alunni, che sappiano continuamente trasmettere competenze, entusiasmo e curiosità perché siamo convinti che la scuola sia uno spazio che accoglie sogni, idee e speranze.

L'assessore alla Pubblica istruzione

Virna Vischioni

PREMESSA GENERALE

Gli interventi che il Comune intende attuare in favore degli utenti dei vari ordini di scuole esistenti nei nostri Comuni hanno i seguenti scopi:

- consentire ai minori del territorio la fruizione dei servizi scolastici, facilitandone l'accesso e garantendo, alle Scuole di ogni ordine e grado, finanziamenti che permettano di mantenere un adeguato livello qualitativo della proposta formativa;
- incentivare la frequenza nelle scuole dell'infanzia, assicurando pari opportunità agli utenti dei quattro plessi dislocati nelle frazioni del nostro territorio;
- favorire l'attività didattica nella scuola dell'obbligo, nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa, proponendo e sostenendo iniziative e progetti che possano offrire un valido supporto all'insegnamento e consentire uno stretto collegamento tra scuola, ente locale e territorio;
- consentire, in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali, un corretto inserimento nella struttura scolastica degli alunni in difficoltà o in situazione di disabilità, mediante la predisposizione di un Piano di Assistenza Scolastica ed Educativa, comprendente il personale di supporto e la fornitura di ausili e materiali didattici specifici;
- favorire iniziative di formazione degli insegnanti e genitori tramite progetti concordati e condivisi con le Scuole del territorio;
- promuovere e sostenere, in collaborazione con la Scuola, la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di Scuola;
- sostenere le azioni di alfabetizzazione della lingua italiana di soggetti stranieri al fine di facilitarne l'integrazione.

IL NOSTRO SISTEMA SCOLASTICO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Gianni Rodari Via Ventura – NAVE	Don Milani Via Brescia - NAVE	G. Galilei Via Don Giacomini - NAVE
	Anna Frank Via Ventura - NAVE	
	Borsellino e Falcone Via S. Marco - NAVE	
	Papa Giovanni Paolo II Via Villa Mattina - CAINO	

SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE di Nave

SCUOLA	INDIRIZZO
Giovanni XXIII	Via Fanti d'Italia - NAVE
Don G. David	Via S. Francesco - NAVE
C. Comini	Via Scuole - NAVE

POPOLAZIONE SCOLASTICA di Nave

	A.S. 2024/2025		A.S. 2025/2026	
SCUOLA	N. Alunni	N. Sezioni/ Classi	N. Alunni	N. Sezioni/ Classi
Infanzia "G. Rodari"	39	2	38	2
Infanzia "Giovanni XXIII"	84	4	89	4
Infanzia "C. Comini"	44	2	54	2
Infanzia "Don G. David"	51	3	46	3
Primaria "Don Milani"	137	6	136	6
Primaria "A. Frank"	115	5	111	5
Primaria "Borsellino e Falcone"	87	5	87	5
Secondaria di 1° grado "G. Galilei"	226	11	236	12
TOTALE	783	38	797	39

CALENDARIO SCOLASTICO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Con delibera del Consiglio di Istituto n. 41 del 25 giugno 2025, il calendario scolastico risulta così determinato:

Inizio delle lezioni	venerdì 5 settembre 2025	Scuola dell'infanzia
	venerdì 12 settembre 2025	Scuola primaria e secondaria di I grado
Termine delle lezioni	Martedì 30 giugno 2025	Scuola dell'infanzia
	lunedì 8 giugno 2025	Scuola primaria e secondaria di I grado
Vacanze natalizie	da lunedì 22 dicembre 2025 a martedì 6 gennaio 2026	
Vacanze di carnevale	da lunedì 16 a martedì 17 febbraio 2026	
Vacanze pasquali	da giovedì 2 a martedì 7 aprile 2026	

Altre sospensioni:

Festa di tutti i Santi	sabato 1 novembre 2025
Patrono di Nave	giovedì 12 febbraio 2026
Festa della Liberazione	sabato 25 aprile 2026
Festa dei Lavoratori	Da venerdì 1 a sabato 2 maggio 2026
Festa della Repubblica	Da lunedì 01 a martedì 2 giugno 2026

IL TEMPO SCUOLA

Sulla base di quanto comunicato dall'Istituto Comprensivo, si riporta di seguito l'articolazione oraria stabilita per l'anno scolastico 2025/2026 nei diversi ordini di scuola.

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE

È garantito il servizio pre-scuola [7,30-8,00] e post-scuola [16,00-16,30].

L'attività didattica si svolge dalle ore 8,00 alle ore 16,00.

L'orario giornaliero di servizio è garantito da n. 4 insegnanti che lavorano su 2 turni (di norma ore 8,00-13,00; ore 11,00-16,00) e che assicurano ogni giorno una fascia di compresenza in ciascuna sezione.

SCUOLA PRIMARIA

Plesso "Don Milani" e "A. Frank"

Classi 1^a - 2^a - 3^a

Settimana corta a 28 ore: da lunedì a venerdì con 4 rientri pomeridiani

Antimeridiano: 8,30 - 12,30

Pomeridiano: 14,00 - 16,00 (lunedì, martedì, mercoledì, venerdì)

Classi 4^a - 5^a

Settimana a 30 ore:

lunedì, martedì, mercoledì, venerdì: 8,30 – 13,00 e 14,00 – 16,00

giovedì: 8,30 – 12,30

Plesso "Borsellino e Falcone"

Settimana lunga a 30 ore: da lunedì a sabato: 8,00 – 13,00

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "G. Galilei"

Da lunedì a sabato: 7,55 – 12,55 per le classi 1A, 2A e 3A

Da lunedì a venerdì: 7,55 – 13,55 per tutte le altre classi

INTERVENTI DI ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

TRASPORTO SCOLASTICO

Gli studenti della scuola G. Galilei possono usufruire del servizio della linea 7 di Brescia Trasporti che, grazie ad un accordo tra il Comune di Nave e Brescia Trasporti SpA, negli orari di ingresso e uscita delle ore 13,00 dalla scuola secondaria effettua una deviazione sul percorso passando anche nelle vie interne di Muratello, oltre ad effettuare una fermata in via don Giacomini, in prossimità dell'ingresso della scuola.

Il Comune provvede a richiedere a Brescia Trasporti SpA l'emissione degli abbonamenti degli studenti che lo richiedono e al pagamento degli stessi al momento dell'emissione.

Le famiglie rimborsano al Comune l'intera quota in tre rate nel corso dell'anno scolastico.

La tariffa unica trimestrale è di € 51,00.

Per quest'anno scolastico è prevista l'attivazione di n. 22 abbonamenti.

SERVIZIO MENSA SCUOLA PRIMARIA

Il servizio, previsto per gli alunni e gli insegnanti delle scuole primarie "A. Frank" e "Don Milani", su richiesta dei genitori al fine di conciliare i tempi scuola/lavoro, è confermato, anche per quest'anno scolastico, anche per i bambini frequentanti la scuola primaria "Borsellino e Falcone".

I bambini che frequentano la mensa scolastica nelle scuole di Nave sono circa 225. [iscritti al 30/08/25]

Il servizio viene erogato dalla ditta Markas Srl che produce, presso il proprio centro di cottura, i pasti in pluriporzione (unica eccezione la scuola Borsellino e Falcone dove, in mancanza di un locale cucina, i pasti vengono consegnati in monoporzione) e le diete speciali per gli utenti con allergie o intolleranze alimentari o malattie metaboliche, nonché diete che tengano conto della presenza di diverse culture e/o religioni, secondo i contenuti delle "Note di indirizzo per i menù della refezione scolastica" dell'ATS di Brescia.

I menù predisposti, dedicati alle due stagioni autunno-inverno e primavera-estate vengono resi noti alle famiglie interessate.

Al fine di soddisfare il maggior numero di richieste del servizio, anche per l'anno scolastico 2025/2026, nel plesso "Don Milani" i pasti verranno somministrati in due turni.

FORNITURA PASTI AL PERSONALE DOCENTE

L'articolo 7, comma 41 del decreto-legge n. 95/2012, convertito con legge n. 135/2012, dispone che il contributo che lo Stato riconosce ai Comuni per le spese sostenute per i pasti del personale statale per la mensa, è pagato direttamente ai Comuni in proporzione al numero di classi che accedono al servizio di mensa scolastica.

Per il riparto delle risorse sono stati confermati, anche per quest'anno, i criteri indicati dall'ANCI che, già dall'anno 2022, ha ottenuto anche una revisione delle modalità di calcolo del contributo, per permettere l'ampliamento della platea dei fruitori, inserendo anche quei Comuni dove le scuole effettuano rientri pomeridiani, anche se non a tempo pieno, e per garantire una maggiore equità, tenendo conto di tutto il personale che può usufruire del pasto.

La somma riconosciuta è comunque un "contributo" e non il riconoscimento dell'intero costo sostenuto per i pasti forniti al personale scolastico statale. Infatti, lo scorso anno, a fronte di una spesa sostenuta pari a € 17.241,15 (a.s. 2024/2025), sono stati erogati al Comune di Nave € 6.327,86 [anno 2024].

PROSPETTO FINANZIARIO RIASSUNTIVO

SPESE

- Appalto	€	256.916,60
- Utenze (gas, acqua, energia elettrica)	€	9.680,00
- Personale amministrativo	€	36.464,00
	€	<u>303.060,60</u>

ENTRATE

- Quota a carico delle famiglie	€	206.856,18
- Quota a carico del bilancio comunale	€	<u>94.204,42</u>

COMMISSIONE MENSA

La Commissione mensa, quale organo di rappresentanza nominato dal Consiglio di Istituto, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale, esercita i seguenti ruoli:

- di collegamento tra l'utenza ed i due Comuni dell'Istituto Comprensivo, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
- di consultazione per quanto riguarda il menù scolastico e le modalità di erogazione del servizio;
- di collaborazione nel monitoraggio dell'accettabilità del pasto e delle modalità di erogazione del servizio anche attraverso appositi strumenti di valutazione.

È auspicabile l'evoluzione del ruolo della Commissione mensa anche quale interlocutore/partner nei diversi progetti/iniziative di educazione alimentare nella scuola, mirando alla responsabilizzazione dei suoi componenti al fine di promuovere sane scelte alimentari fra tutti i genitori afferenti alla scuola.

L'operatività e la funzionalità della commissione mensa sono definite da un regolamento locale che ne fissa le linee di intervento e definisce i rapporti tra la Commissione stessa e gli enti istituzionali nelle diverse singole realtà.

SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA E ASSISTENZA ALLA MENSA

Il Comune ritiene che il pre e post scuola siano un servizio di elevata importanza sociale, considerato che gli orari di lavoro dei genitori risultano spesso poco compatibili con gli orari scolastici. Pertanto, a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 ha deciso di farsene carico come servizio opzionale a domanda individuale, tramite il ricorso ad una Cooperativa.

Sulla base delle richieste presentate dalle famiglie, quest'anno sono stati attivati:

il servizio di pre e post scuola presso le scuole primarie "Don Milani" e "A. Frank"

il servizio di pre e post scuola presso la scuola dell'Infanzia "G. Rodari".

Il servizio di pre scuola presso la scuola primaria "Borsellino e Falcone" è stato invece attivato dall'Istituto Comprensivo, che provvede alla sorveglianza degli alunni con personale scolastico.

Considerato, inoltre, che nella giornata di giovedì le lezioni presso le scuole Don Milani e A. Frank terminano alle ore 12,30 senza rientro pomeridiano, il Comune dà l'opportunità, su espressa richiesta delle famiglie, di usufruire della mensa scolastica anche in tale giornata per aiutare i genitori che sono in difficoltà. Al fine di provvedere all'assistenza in mensa di questi alunni e di quelli frequentanti la scuola primaria Borsellino e Falcone, viene attivato il servizio di assistenza e custodia attraverso la cooperativa che gestisce il servizio di pre-scuola e post-scuola.

PROSPETTO FINANZIARIO

SPESE

- Appalto	€	23.144,10
- Personale amministrativo	€	4.500,00
		<hr/>
	€	27.644,10

ENTRATE

- Quota a carico delle famiglie	€	17.090,00
		<hr/>
- Quota a carico del bilancio comunale	€	10.554,10

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE

Il Comune di Nave, grazie ad un importante finanziamento ottenuto con fondi PNRR, ha un'opportunità storica ed irripetibile per rendere antisismica e moderna la scuola dell'infanzia "G. Rodari" di Via Moia. Tale importante intervento prevede la demolizione e ricostruzione della scuola stessa e la realizzazione di un Polo scolastico per bambini da zero a sei anni.

Già dallo scorso anno scolastico le due sezioni, frequentate quest'anno da n.38 bambini, sono state trasferite presso i locali sede dell'ex scuola dell'Infanzia "B. Munari" di Via Ventura adiacenti alla scuola primaria "A. Frank". Alcuni spazi interni e la parte esterna sono stati adeguati al fine di renderli nuovamente adatti ad accogliere i bambini della scuola dell'Infanzia.

Il servizio di refezione scolastica, garantito sia per i bambini che per gli insegnanti, è gestito in appalto dalla ditta Markas Srl che si è aggiudicata l'appalto relativo ai servizi di ristorazione scolastica.

La ditta Markas Srl produce presso il proprio centro di cottura i pasti in pluriporzione e le diete speciali per gli utenti affetti da allergie o intolleranze alimentari o malattie metaboliche, nonché diete che tengano conto della presenza di diverse culture e/o religioni, secondo i contenuti delle "Note di indirizzo per i menù della refezione scolastica" dell'ATS di Brescia. Vengono predisposti menù dedicati alle due stagioni autunno-inverno e primavera-estate.

PROSPETTO FINANZIARIO RIASSUNTIVO SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE		
SPESE		
- Appalto fornitura pasti refezione scolastica	€	57.663,40
- Riscaldamento	€	9.000,00
- Energia elettrica - acqua - telefono	€	5.000,00
- Spese per manutenzioni e attrezzature	€	4.500,00
- Personale amministrativo	€	10.693,00
- Personale tecnico	€	11.500,00
	€	<u>98.356,40</u>
ENTRATE		
- Rette di frequenza	€	57.538,51
Quota a carico del bilancio comunale	€	<u>40.817,89</u>

RETTE

MODALITA' DI CALCOLO DELLE TARIFFE DI CONTRIBUZIONE

Le tariffe si configurano come concorso degli utenti al costo dei diversi servizi scolastici.

La corresponsione di agevolazioni economiche sulle quote delle rette avviene in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente familiare (ISEE), determinata in ottemperanza a quanto stabilito dal D.P.C.M. 159/2013 e successive integrazioni.

Gli utenti che intendono richiedere una prestazione sociale agevolata al fine di ridurre la tariffa di contribuzione devono presentare l'attestazione ISEE relativa al proprio nucleo familiare.

La mancata presentazione dell'attestazione o la presentazione incompleta o non corretta con rifiuto di rettifica o completamento, comporterà automaticamente l'attribuzione della tariffa massima.

L'accesso ai contributi individuali per il diritto allo studio è garantito esclusivamente agli alunni residenti a Nave che frequentano una scuola del territorio. Le famiglie degli alunni non residenti, ma frequentanti scuole presenti nel comune di Nave potranno chiedere al proprio comune di residenza l'erogazione di eventuali benefici economici destinati al diritto allo studio.

Le tariffe relative ai servizi scolastici vengono calcolate applicando il metodo dell'interpolazione lineare, al fine di consentirne la personalizzazione sulla base dell'ISEE di ogni famiglia richiedente il servizio.

Interpolazione lineare

È una formula matematica che consente di individuare al centesimo il costo di compartecipazione alla spesa scolastica in proporzione al reddito dell'utente, superando la logica delle fasce e della indifferenziazione all'interno di esse.

Come si calcola

La percentuale di contribuzione è individuata dalla seguente formula:

$\text{Percentuale minima} + \frac{(\text{ISEE utente} - \text{ISEE iniziale}) \times (\% \text{ massima} - \% \text{ minima})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})} \%$
--

QUOTE DI CONTRIBUZIONE SERVIZI SCOLASTICI

Scuola dell'Infanzia statale:

Valore ISEE	Tariffa fissa mensile mensa	Tariffa giornaliera	Tariffa base mensile
€ 0,00	€ 45,00	€ 2,29/pasto	€ 90,80
Da € 0,01 a € 24.000,00		La tariffa viene stabilita secondo il metodo dell'interpolazione lineare	
Non residenti, ISEE pari o superiore ad € 24.000,00		€ 7,61/pasto	€ 197,20

Per i residenti nel Comune di Nave è prevista una riduzione del 50% della quota fissa mensile dal secondo figlio frequentante la scuola dell'Infanzia.

Scuola Primaria:

Valore ISEE	Tariffa (a pasto) mensa Scuola Primaria	La retta mensile viene calcolata sulla base delle presenze effettive. Nel caso in cui l'alunno non consumi il pasto già prenotato per uscita anticipata non prevista, il relativo costo viene comunque addebitato.
€ 0,00	€ 2,86	
Da € 0,01 a € 24.000,00	La tariffa viene stabilita secondo il metodo dell'interpolazione lineare	
Non residenti, ISEE pari o superiore ad € 24.000,00	€ 7,73	

Le quote di contribuzione del servizio mensa sono state adeguate all'indice ISTAT dei prezzi al consumo NIC giugno 2024 su giugno 2025.

Assistenza alla mensa Scuola Primaria:	Tariffa annua
Scuole "Don Milani" e "A. Frank" (solo giovedì)	€ 55,00
Scuola "Borsellino e Falcone"	€ 110,00

Pre-scuola e post-scuola:	Tariffa annua
Servizio pre-scuola Primaria	€ 150,00
Servizio post-scuola Primaria e scuola Infanzia	€ 80,00
Servizio pre + post-scuola Primaria	€ 200,00
Servizio pre-scuola Infanzia	€ 80,00

SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

Il Comune di Nave interviene economicamente ogni anno in favore delle tre Scuole dell'Infanzia paritarie del territorio: Fondazione Scuola dell'Infanzia “Papa Giovanni XXIII”, Scuola dell'Infanzia “Don G. David” - Parrocchia S. Francesco d'Assisi e Fondazione Scuola dell'Infanzia “C. Comini”, al fine di favorire a tutti gli aventi diritto, nell'ambito della programmazione generale dei servizi, la frequenza alla scuola dell'infanzia.

Nell'anno scolastico 2025/2026 le Scuole paritarie sopracitate accolgono, complessivamente, n. 189 bambini.

La Giunta Comunale, con atto n. 119 del 30/09/2025 ha stabilito i criteri per la definizione di una nuova convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio e le modalità per la determinazione del contributo economico relativo all'anno scolastico 2025/2026 stabilito in complessivi € 105.000,00.

Con determinazione n. 481 del 27/10/2025 è stata approvata la nuova convenzione.

Sulla base dei criteri di riparto del contributo complessivo, le scuole riceveranno le seguenti somme (al lordo della ritenuta di legge):

Fondazione Scuola dell'Infanzia “Papa Giovanni XXIII” € 44.430,56;

Scuola dell'Infanzia “Don G. David” - Parrocchia S. Francesco d'Assisi € 29.506,94

Fondazione Scuola dell'Infanzia “C. Comini” € 31.062,50.

Il 70% del contributo totale verrà erogato nel corso dell'anno scolastico sulla base delle disponibilità del bilancio comunale; il rimanente 30% verrà erogato al termine dell'anno scolastico, dopo la presentazione del bilancio consuntivo da parte di ogni scuola paritaria.

SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Al fine di contribuire ad elevare la qualità della didattica e dell'apprendimento, l'Amministrazione comunale collabora fattivamente con l'Istituto Comprensivo Statale al fine di sostenere il Piano dell'offerta formativa fornendo il proprio contributo sia attraverso la proposta, promozione e il finanziamento di specifici progetti, sia attraverso l'erogazione di contributi per sostenere le proposte della scuola.

Anche quest'anno sono stati, pertanto, definiti gli interventi che verranno approfonditi, anche attraverso specifici progetti gestiti direttamente dagli insegnanti e/o da personale esterno qualificato e sostenuti economicamente sia da fondi propri della Scuola, sia dai fondi che verranno messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

I PROGETTI PROMOSSI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

I progetti scolastici sostenuti dall'Amministrazione comunale, in condivisione con la Scuola, sono finalizzati a favorire la crescita formativa di tutti gli studenti, anche in collaborazione con altre realtà associative del territorio: sociali, del volontariato, sportive, culturali...

Vengono riproposti alcuni percorsi particolarmente cari all'Amministrazione comunale, quali La Valigia del Cittadino, gli sportelli di ascolto in collaborazione con Civitas, interventi di educazione sportiva e musicale; in aggiunta, sono introdotti alcuni percorsi innovativi, in collaborazione con importanti realtà imprenditoriali presenti sul territorio. quali il Progetto A2A, di educazione ambientale e il progetto RBM sulle materie STEM.

Progetti per la scuola dell'infanzia e primaria

Progetto Maschi e Femmine: realizzato da Civitas, si pone l'obiettivo di fornire, attraverso un approccio dinamico ed interattivo, un'informazione scientifica corretta sulle tematiche connesse allo sviluppo sessuale della pubertà, con particolare attenzione alle specifiche richieste dei bambini, con il coinvolgimento anche dei genitori dei bambini.

Educazione fisico-sportiva: con la proficua collaborazione dell'Assessorato allo Sport, si prosegue il progetto "Sport a scuola", grazie al quale gli alunni delle nostre scuole hanno la possibilità di

conoscere ed apprezzare le discipline sportive praticate grazie alle associazioni sportive del nostro territorio.

Progetti di educazione musicale e artistica: i progetti “Canto corale”, “Danzando s’impara” e “Crescere con il teatro” sono dedicati alla scuola primaria, e ogni plesso potrà scegliere una delle proposte.

Piedibus: si tratta di una forma ‘comunitaria’ di accompagnamento, completamente gratuita, degli alunni frequentanti la scuola primaria che vanno insieme a scuola a piedi, accompagnati da volontari (genitori, nonni, o semplicemente persone maggiorenni che dedicato un po' del proprio tempo al volontariato). Il Piedibus offre agli alunni l’opportunità di fare esperienze autonome muovendosi fuori casa, sviluppando autostima e contribuendo ad un sano sviluppo psicofisico ed è occasione per socializzare e diffondere tra loro la conoscenza all’educazione stradale, nell’ambito di Cittadinanza e Costituzione, aiutandoli a divenire pedoni responsabili.

Per la collettività in senso lato è il buon esempio di un sano stile di vita e facilita la riduzione del congestionamento e dell’inquinamento da traffico nelle aree contermini agli istituti scolastici.

Il servizio è organizzato previa verifica della disponibilità di un numero di volontari congruo a garantire adeguate condizioni di sicurezza per gli alunni iscritti.

“Kaki Tree Project”: i bambini, in occasione del compleanno dei cachi piantumati a Nave ed a Caino (16 Marzo), si recheranno nei luoghi dove sono state piantate le piantine di seconda generazione di un albero di cachi sopravvissuto all’esplosione della bomba atomica di Nagasaki organizzando, insieme ai propri insegnanti un momento di riflessione sui temi della pace.

Educazione stradale: in collaborazione con la Polizia Municipale, attraverso lezioni sia teoriche che pratiche sul territorio, ha come obiettivo l’educazione alla prudenza, alla conoscenza delle regole del pedone e del ciclista e della segnaletica verticale e orizzontale.

Partecipazione alle commemorazioni: si propone di accompagnare i bambini ai momenti di commemorazione di feste civili quali il 4 Novembre (anniversario della Pace), il 25 Aprile (Anniversario della Liberazione), il 23 Maggio (Anniversario della strage di Capaci), al fine di formare il senso civico e di approfondire la conoscenza della nostra storia.

Progetto A2A: si tratta di laboratori ludici, esperienziali e narrativi in base all’età, per la sensibilizzazione e la formazione di una coscienza ambientale, sul tema dei rifiuti e del riciclo e riutilizzo.

Progetti per la scuola secondaria

La Valigia del Cittadino: il progetto si compone di diverse attività quali la conoscenza sul funzionamento della Pubblica amministrazione; l'attivazione di esperienze di partecipazione politica (con le elezioni del Sindaco dei ragazzi); la promozione di incontri con le realtà del volontariato per conoscerne e/o approfondirne la conoscenza; l'approfondimento di temi dell'educazione alla Legalità, con la visita alla Caserma in collaborazione con i Carabinieri di Nave, al fine di porre l'attenzione sui pericoli della navigazione in rete ed analizzare i rischi ad essa connessi; la promozione della salute e il benessere relazionale attraverso un percorso di educazione alle emozioni e lo sportello d'ascolto, condotti da Civitas; l'orientamento alle "competenze di vita", connotato come un lavoro di rafforzamento delle abilità utili ad affrontare i compiti di sviluppo dell'adolescente e gli eventi della vita.

Quest'anno il percorso viene arricchito con un progetto sulle materie STEM realizzato da RBM "STEM IN GENERE": un progetto dell'Università degli Studi di Brescia finalizzato al riequilibrio di genere nelle discipline STEM, con proposte educative per la scuola primaria e secondaria e per i docenti.

Progetto "I generi narrativi": in collaborazione con la Biblioteca comunale, i ragazzi hanno la possibilità di scoprire differenti generi letterari.

Progetto A2A: si tratta di interventi di approfondimento sul tema delle economie circolari, per la sensibilizzazione e la formazione di una coscienza ambientale.

LA PROGRAMMAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo di Nave intende proporre i seguenti progetti durante l'anno 2025/2026, suddivisi per tipologia di scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Accoglienza	Maschi e Femmine	La Valigia del Cittadino: <ul style="list-style-type: none">- Ed ambientale – transizione ecologica- Educ. alle emozioni- Sportello ascolto- Cittadinanza attiva con le Associazioni- Educ. Civica- Direzione ADO- Educ. alla partecipazione

		politica - Materie STEM (RBM)
Natura	Crescere con il Teatro	Prevenzione bullismo e cyberbullismo
Inglese	Danzando s'impara	Conversazione con madrelingua inglese
Indaco	Scacchi a scuola	Certificazione A2 Key for Schools
Insieme verso la meta	Sostenibilità e spreco alimentare	Teatro lingua francese
Formazione (per insegnanti)	Formazione (per insegnanti)	Giochi matematici Kangourou
Laboratorio fonologico	Prima alfabetizzazione	Educazione alimentare e alla salute
Mi muovo in musica	Canto corale	Progetto Taekwondo
Laboratorio Robotica educativa	Attività con le associazioni sportive del territorio	Scuola contro la violenza sulle donne
Laboratorio Motricità e yoga educativo	Insieme verso la meta	Progetto A2A
Progetto A2A	Piacere AVIS	Orientamento
Alfabetizzazione	Inglese	Corso di latino
	Basket in carrozzina	Scuola attiva junior
	Educazione stradale	Alfabetizzazione
	Kaki tree	"I generi narrativi" con Biblioteca
	Energetica	Team Building
	Piedibus	UNICEF
	Primo soccorso con COSP	Potenziamento e consolidamento lingua italiana
	Orto a scuola	Attività motoria per gruppi con disabilità
	Con i libri si vola	Teatro Grande
	La fotografia antica	Teatro Opera Domani
	Brescia Respiro	Calcio in sedia a rotelle
	Educazione alla legalità	Coro
	Merenda sana	
	Latte nelle scuole	
	Frutta nelle scuole	
	Protezione civile	
	Partecipazione alle commemorazioni	
	Lettura	
	Progetto A2A	
	Progetto Pesca – educazione ambientale	

LE RISORSE DESTINATE AI PROGETTI SCOLASTICI

Sulla base della condivisione dei progetti e dell'offerta formativa con la dirigente dell'Istituto Comprensivo Statale di Nave, si prevede l'erogazione di un contributo complessivo, per l'anno scolastico 2025/2026, di € 28.480,00, [comprensivo di una quota di € 600,00 per l'utilizzo del teatro S. Costanzo ed € 500,00 a sostegno dell'attivazione del servizio di pre-scuola presso la scuola primaria "Borsellino e Falcone"].

Per i progetti sostenuti, promossi e finanziati dal Comune di Nave, sono previste le seguenti risorse economiche:

Progetti Scuole primarie e dell'infanzia:	
Sportello di ascolto per insegnanti e genitori Scuola dell'Infanzia (30h)	Sostenuto da Civitas tramite bandi di finanziamento
Progetto "Maschi e Femmine" scuola primaria	€ 1.800,00
Educazione stradale	Offerto dal Comune
Kaki tree	Offerto dal Comune
Partecipazione alle commemorazioni	Offerto dal Comune
Progetto A2A	Offerto da A2A
Piedibus	Con supporto di volontari
<i>Attivazione del servizio di pre-scuola presso la scuola primaria "Borsellino e Falcone"</i>	€ 500,00
Trasporto scolastico per visite guidate e uscite didattiche scuole primarie	€ 1.300,00
TOTALE	€ 3.600,00

Progetti Scuola secondaria di I grado:	
La valigia del Cittadino	€ 3.900,00
"I generi narrativi" con Biblioteca	Offerto dal Comune
Progetto A2A	Offerto da A2A
<i>Utilizzo Teatro San Costanzo</i>	€ 600,00
Trasporto scolastico per visite guidate e uscite didattiche	€ 1.036,00
TOTALE	€ 5.536,00

Il restante fondo messo a disposizione dall'Amministrazione, ammontante a:

- euro 14.538,50 per le scuole dell'infanzia e primarie
- euro 4.805,50 per la scuola secondaria,

può essere utilizzato dalle scuole per sostenere le ulteriori proposte in programma.

Le azioni in favore della scuola secondaria di I grado "G. Galilei" sono state condivise anche con l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Caino. La spesa di € 10.341,50 equivale al 74% del contributo totale previsto (€ 13.975,00), calcolato sulla base del numero di studenti di Nave frequentanti l'Istituto.

Qualora i fondi stanziati per la realizzazione dei progetti in favore degli alunni dell'Istituto Comprensivo sopra indicati non venissero totalmente utilizzati per la realizzazione dei progetti stessi, potranno essere impiegati dall'Istituto Comprensivo per un ampliamento dell'offerta formativa presentata all'Amministrazione Comunale. L'utilizzo dei fondi verrà rendicontato dall'Istituto Comprensivo al termine dell'anno scolastico.

ATTIVITÀ CON LA BIBLIOTECA

Nel corso dell'anno scolastico, la Biblioteca programmerà le attività con le Scuole del territorio nel rispetto delle indicazioni normative in vigore nel momento di svolgimento dell'attività stessa. Nel corso dell'anno scolastico potranno essere inserite attività in collaborazione con la scuola di ogni ordine e grado, anche su richiesta degli insegnanti e su specifiche tematiche.

Scuola secondaria di primo grado

“Alla scoperta dei generi letterari”. Viaggio tra i generi, dalla loro nascita ad oggi. Presentazione di libri per ogni genere.

Asilo Nido - Scuola dell'infanzia - Scuola primaria

Presentazione di libri e letture, anche con riferimento a specifici temi richiesti dagli insegnanti. Incontri con gruppi classe della scuola Infanzia Gianni Rodari, con cadenza mensile.

Bibliografie e ricerche bibliografiche per ogni ordine e grado

Su richiesta degli insegnanti delle varie scuole di ogni ordine e grado:

- Bibliografie tematiche predisposte con riferimento alle attività svolte,
- Ricerche bibliografiche tematiche e fornitura di documenti.

INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI DISABILI

Tutti gli alunni in situazione di disabilità, anche grave, hanno diritto a frequentare le classi comuni delle scuole di ogni ordine e grado (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado). Si tratta di un vero e proprio diritto soggettivo esigibile: la scuola non può rifiutare l'iscrizione e, se lo fa, commette un illecito penale. Il diritto all'integrazione è garantito anche per l'asilo nido e l'università (art. 12 Legge 104/92).

In applicazione del D. Lgs. 66/2017, ai fini dell'accertamento della condizione di disabilità, dal 1° gennaio 2024, i genitori devono presentare sul portale INPS domanda di accertamento della disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica. La valutazione avviene da parte della commissione A.S.S.T. per il rilascio del verbale di accertamento che deve essere presentato dalla famiglia alla scuola. Successivamente l'Unità di valutazione multidisciplinare nell'ambito del SSN redige il Profilo di Funzionamento, documento necessario alla predisposizione del PEI che definisce le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica.

Pertanto, nel caso in cui la situazione dell'alunno lo richieda, oltre agli insegnanti curricolari e di sostegno, sono previste altre figure professionali per affrontare problemi di autonomia e/o di comunicazione: gli assistenti all'autonomia personale.

Il dirigente scolastico, che riceve l'iscrizione dell'alunno e contestualmente raccoglie tutta la documentazione medica, inoltra al Comune di residenza la richiesta di attivazione del servizio di assistenza all'autonomia personale.

Tale servizio è stato affidato alla Cooperativa La Vela, che vanta una grande esperienza in tema di disabilità in altri comuni della provincia.

Sulla base delle richieste al momento pervenute dalle scuole, relativamente all'anno scolastico 2025/2026, saranno offerti assistenti all'autonomia:

- nella scuola dell'infanzia per n. 5 minori;
- nella scuola primaria per n. 15 minori;
- nella scuola secondaria di primo grado per n. 6 minori;
- nella scuola secondaria di secondo grado per n. 8 minori.

La previsione di spesa per l'assistenza ai disabili (appalto servizio di assistenza all'autonomia personale) è di € 339.698,10 così suddivisi:

- anno 2025: € 137.214,00 (periodo sett/dic)

- anno 2026: € 202.484,10 [periodo gennaio/giugno]

Il Comune, inoltre, garantisce agli alunni portatori di disabilità il trasporto scolastico, sia per gli studenti della scuola dell'obbligo che per le scuole superiori, conformemente alle Linee Operative per il processo di individuazione e accompagnamento dell'alunno con disabilità ai fini dell'inclusione scolastica - anno 2024 (approvate con DGR XII/2446 del 03/06/2024); il servizio viene reso gratuitamente a fronte di documentazione specialistica, redatta dall'Unità di valutazione multidimensionale competente, comprovante sia le difficoltà cognitive e/o motorie che la necessità del servizio di trasporto scolastico.

Si evidenzia che le spese sostenute per l'integrazione scolastica e per il trasporto degli alunni disabili frequentanti la scuola secondaria di secondo grado saranno rimborsate dalla Regione sulla base della normativa vigente di riferimento. L'ente comunale mantiene la competenza gestionale per la predisposizione e la realizzazione di entrambi i servizi, mentre la competenza economica è da ricondurre alla Regione.

È inoltre previsto un contributo di € 1.500,00 per acquisto di sussidi didattici.

SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE

A) LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA

I libri di testo sono forniti gratuitamente a tutti gli alunni della Scuola Primaria, residenti nel Comune di Nave, sia che frequentino una scuola del territorio, sia che frequentino una scuola sita in altro Comune.

Per la fornitura dei libri di testo si provvede mediante la distribuzione di cedole librarie alle famiglie degli alunni residenti.

Con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 73 del 17/05/2025 sono stati determinati i prezzi di copertina dei libri di testo della Scuola primaria per l'anno scolastico 2025/2026 come riportato nella tabella sottostante:

Classe	N. alunni Nave	Libro della prima classe	Sussidiario	Sussidiario dei linguaggi	Sussidiario delle discipline	Religione	Lingua straniera	Costo per alunno	Spesa complessiva in Euro
1	67	13,34				8,19	4,02	25,55	1.711,85
2	72		18,69				6,03	24,72	1.779,84
3	78		26,71				8,06	34,77	2.712,06
4	80			17,28	21,46	8,19	8,06	54,99	4.399,20
5	91			20,96	25,00		10,08	56,04	5.099,64
									15.702,59

Considerato che per gli acquisti effettuati a carico del Ministero dell'Istruzione e degli Enti Locali viene praticato uno sconto non inferiore allo 0,25% sul prezzo di copertina e che non tutti gli alunni seguono le lezioni di Religione, si prevede una spesa di circa € 15.500,00.

B) DOTE SCUOLA 2025/2026

Il Sistema Dote Scuola è rivolto direttamente alla persona, è spendibile per la fruizione di servizi di Istruzione ed Istruzione e Formazione professionale, secondo il profilo personale di ciascun beneficiario. Le misure volte a sostenere i Percorsi scolastici ed a potenziare le opportunità per le famiglie e per gli studenti lombardi sono:

Dote Scuola – componente Buono Scuola (per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026);

Dote Scuola – componente Sostegno Disabili (per gli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026);

Dote Scuola – componente Materiale Didattico (per gli anni scolastici e formativi 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027);

Dote Scuola – componente Merito (per gli anni scolastici e formativi 2023/2024 e 2024/2025);

Per tutte le componenti, le modalità di presentazione delle domande e di assegnazione dei contributi sono definite con Avvisi pubblici. Al momento della presentazione della domanda – attraverso il portale istituzionale Bandi e Servizi – ciascun richiedente attesta il possesso dei requisiti previsti per ciascuna componente mediante dichiarazione sostitutiva, rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

B.1) COMPONENTE BUONO SCUOLA

Beneficiari sono gli studenti (entro il 21° anno di età) residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti Corsi a gestione ordinaria presso le Scuole primarie, secondarie di primo e secondo Grado, paritarie e statali che applicano una retta di iscrizione e frequenza, aventi sede in Lombardia o in Regioni confinanti, purché lo studente, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza.

Il contributo, determinato sulla base dell'ISEE, va da un minimo di € 300 ad un massimo di € 2.000,00.

B.2) COMPONENTE SOSTEGNO DISABILI

Destinatari diretti della misura sono le scuole paritarie di ogni ordine e grado, aventi sede in Lombardia, ad esclusione delle Scuole dell'infanzia statali o comunali;

Beneficiari sono gli alunni con disabilità certificata, residenti in Lombardia e frequentanti corsi a gestione ordinaria presso scuole paritarie di ogni ordine e grado, aventi sede in Lombardia, ad esclusione delle Scuole dell'infanzia statali o comunali.

Alle scuole destinatarie che accolgono alunni con disabilità certificata, residenti in Lombardia e frequentanti corsi a gestione ordinaria, è riconosciuto un contributo a parziale copertura dei costi del personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno.

Il contributo per alunno è di entità variabile, rapportato alle risorse disponibili del bilancio regionale:

1. per la scuola dell'infanzia, fino ad euro 1.000 per ogni bambino disabile inserito;
2. per la scuola primaria fino ad euro 2.000 per ogni bambino disabile inserito;
3. per la scuola secondaria di primo e secondo grado fino ad euro 3.500 per ogni alunno disabile inserito.

B.3) COMPONENTE MATERIALE DIDATTICO

Destinatari sono gli studenti (entro il 21° anno di età) residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria (sia di istruzione che di istruzione e formazione professionale) presso le scuole secondarie di primo e secondo grado, statali o paritarie, o presso istituzioni formative accreditate.

Il contributo è destinato all'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica.

La misura si integra con la misura dello Stato di cui alla legge n. 107/2005 e al D.Lgs n. 63/2017, Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, che prevede borse di studio a favore di studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado con reddito basso, al fine di contrastare la dispersione scolastica.

Per accedere al contributo occorre essere in possesso di un valore ISEE non superiore ad € 15.748,78.

Il valore economico del contributo è determinato in relazione alle risorse effettivamente disponibili ed al numero delle domande valide raccolte, entro un minimo di euro 150 e fino ad un massimo di euro 500, in misura uguale per ogni ordine e grado di scuola frequentata.

Il contributo è erogato indicativamente secondo le seguenti modalità:

per gli studenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado e della formazione professionale, direttamente da Regione Lombardia, sotto forma di buono acquisto, di norma in formato digitale;

per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado del solo sistema di istruzione, direttamente dallo Stato, con le modalità che saranno specificate dal relativo Decreto Ministeriale.

B.4) COMPONENTE MERITO

Destinatari sono gli studenti (entro il 21° anno di età) residenti in Lombardia che nell'anno scolastico 2024/2025 abbiano frequentato corsi a gestione ordinaria e che abbiano conseguito i seguenti risultati finali:

- a. valutazione media pari o superiore a nove, nelle classi terze e quarte del sistema di istruzione;
- b. valutazione di cento e lode, all'esame di Stato del sistema di istruzione;
- c. valutazione finale di cento agli esami di diploma professionale del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP – IV anno).

Il buono è assegnato agli studenti di cui sopra indipendentemente dal valore ISEE o da altri requisiti di reddito, nella seguente entità:

euro 500 in buoni acquisto di libri, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica, destinati agli studenti delle classi terze e quarte del sistema di istruzione;

euro 1.500 in buoni acquisto di libri, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica, nonché a copertura dei costi di iscrizione e frequenza di Istituti di Formazione Tecnica Superiore (IFTTS), Istituti Tecnici Superiori (ITS), Università ed altre istituzioni di formazione accademica, destinati agli studenti che hanno superato l'esame di Stato del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP – IV anno).

Nel caso in cui le domande ammissibili risultino superiori allo stanziamento previsto in bilancio, fatta salva la disponibilità di ulteriori risorse, il contributo spettante ai beneficiari può essere rimodulato.

C) PREMI DI STUDIO

Si ritiene di intervenire in favore degli studenti che frequentano la Scuola Secondaria di secondo grado e di coloro che hanno conseguito il diploma di maturità e che non hanno i requisiti per accedere alla Dote Merito, secondo i seguenti criteri:

- assegno del valore massimo di € 200,00 agli studenti che conseguono la votazione 10/10 al termine della Scuola Secondaria di primo grado;
- riconoscimento agli studenti dalla 1^a alla 4^a classe della Scuola Secondaria di secondo grado e degli Istituti di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che alla fine dell'anno scolastico riportano valutazione media non inferiore a 8,3/10 o 83/100.
- assegno del valore massimo di € 250,00 agli studenti di Scuola Secondaria di secondo grado che alla maturità conseguono una valutazione minima di 90/100.

Gli studenti che riceveranno la Dote Merito verranno comunque premiati con un pubblico riconoscimento.

D) SOSTEGNO A FAMIGLIE IN PARTICOLARI SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ ECONOMICA

Le famiglie in situazione di difficoltà economica possono accedere a forme specifiche di sostegno attuate anche a livello comunale. Nel settore scolastico, in particolare, sono previste forme di aiuto economico al fine di garantire agli studenti il possesso dei libri di testo e degli strumenti didattici necessari alla frequenza scolastica.

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali, valuta le eventuali richieste e, sulla base dei criteri economici stabiliti per l'erogazione della Dote Scuola, eroga contributi economici ai richiedenti.

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI PREMI DI STUDIO

ART. 1

Il Piano per il diritto allo studio, ispirandosi ai principi di cui all'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana, riconoscendo l'alto valore formativo sociale e civile dell'istruzione e allo scopo di favorire la prosecuzione degli studi dei ragazzi meritevoli per profitto o per disagiate condizioni economiche, istituisce l'erogazione di premi di studio quale contributo per le spese scolastiche.

ART. 2

L'importo e il numero degli assegni di studio vengono annualmente fissati dalla Giunta nei limiti dello stanziamento del Bilancio.

ART. 3

I premi di studio sono riservati agli studenti residenti a Nave:

- a) iscritti alla Scuola Secondaria di secondo grado, che sono stati licenziati dalla Scuola Secondaria di I grado con valutazione 10/10;
- b) agli studenti della Scuola Secondaria di secondo grado che hanno conseguito la maturità con valutazione non inferiore a 90/100;
- c) agli studenti dalla 1^ alla 4^ classe della Scuola Secondaria di secondo grado e degli istituti di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che alla fine dell'anno scolastico hanno riportato valutazione media non inferiore a 8,3/10 o 83/100 e sono regolarmente iscritti alla classe successiva (ad eccezione di coloro che hanno frequentato l'ultimo anno degli IeFP);

ART. 4

Possono partecipare al concorso gli studenti iscritti o frequentanti la Scuola Secondaria di secondo grado statale o legalmente riconosciuta con durata legale del corso di studi non inferiore a 4 anni e gli studenti degli istituti di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza nel Comune di Nave
- b) aver riportato le valutazioni previste al precedente art. 3
- c) non usufruire di altri analoghi benefici da parte di Enti o Istituzioni pubbliche

ART. 5

Coloro che intendono partecipare al concorso debbono presentare, entro i termini fissati dal bando, i seguenti documenti:

- a) domanda indirizzata all'Ufficio Scuola, controfirmata, per i minorenni, da uno dei genitori o da chi ne fa le veci, ove si dichiara:
 - la votazione riportata al termine dell'anno scolastico o del corso di studi;
 - la regolare iscrizione all'anno scolastico successivo presso una Scuola Statale o legalmente riconosciuta (ad eccezione di coloro che hanno frequentato l'ultimo anno degli IeFP);
- b) ogni altro documento idoneo ad attestare situazioni rilevanti al fine della determinazione dello stato di bisogno.

ART. 6

Il bando per la concessione dei premi di studio dovrà essere pubblicato sul sito del Comune di Nave per 15 giorni consecutivi.

Con apposita determinazione del Responsabile dell'Unità Organizzativa Servizi Scolastici, verranno attribuiti i premi di studio, sulla base della graduatoria redatta dall'Ufficio Scuola.

SERVIZIO VOLONTARIO DI VIGILANZA SCOLASTICA

Al fine di contribuire alla sicurezza degli alunni nei momenti di ingresso e uscita dalle scuole, prosegue anche quest'anno l'accordo, sottoscritto con apposita convenzione, con le Associazioni ANTEAS e L'ALBA per l'attività di presenza continuativa e di sorveglianza nelle aree e nelle strade adiacenti alle strutture scolastiche comunali e, in base alle disponibilità ed alle esigenze, per supporto al progetto Piedibus e all'attività di pre-scuola.

Considerato il numero e le disponibilità dei volontari, se ne prevede la presenza nelle aree circostanti le Scuole primarie "Don Milani", "Borsellino e Falcone", "A. Frank" e la scuola secondaria di primo grado "G. Galilei".

I volontari operano in stretto collegamento con la Polizia Locale e con l'Ufficio Scuola fornendo informazioni e formulando eventuali richieste di intervento in caso di situazioni di pericolo o di danno agli alunni e/o a cose nei momenti di ingresso e uscita dalle Scuole. Per questo motivo, soprattutto prima dell'inizio dell'anno scolastico vengono programmati incontri di confronto.

I volontari impiegati ricevono, tramite le Associazioni di riferimento, un rimborso spese, unitamente alla copertura assicurativa.

La spesa totale prevista per l'anno scolastico è di € 5.000,00.

EDILIZIA SCOLASTICA

INTERVENTI PER I VARI ORDINI DI SCUOLA

Nell'ambito delle competenze poste dalla Legge n. 23/1996 recante "Norme per l'edilizia scolastica", l'Ente locale provvede alle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili in uso alle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado nonché, laddove possibile, al loro ammodernamento.

I lavori per la realizzazione del polo scolastico zero-sei stanno proseguendo e, come previsto, anche per l'anno scolastico 2025/2026 la scuola dell'infanzia G. Rodari continua la sua attività presso la scuola primaria Anna Frank.

Sono terminati i lavori di adeguamento sismico e prevenzione incendi, restauro degli esterni e l'efficientamento energetico dell'edificio della scuola primaria "Don Milani", inaugurata ufficialmente il 20 Settembre 2025.

Il Comune continua a provvedere alle spese varie di ufficio, a quelle per le utenze telefoniche ed elettriche, per l'acqua ed il riscaldamento e per la connettività Internet.

Alla gestione delle spese relative ai beni "di facile consumo" (cancelleria, stampati, carta e altro materiale di consumo idoneo), necessari ad assicurare il funzionamento degli uffici della dirigenza scolastica, il Comune provvede, insieme al Comune di Caino, mediante l'erogazione di un contributo annuo dell'importo complessivo di € 3.500,00 circa.

Quest'anno, durante il periodo estivo, l'intervento più corposo è stato il trasloco delle aule della scuola primaria dalla sede temporanea presso l'Oratorio di Nave centro, al nuovo edificio scolastico della Don Milani; nel contempo sono state ripristinate le aule del catechismo dell'oratorio, occupate dagli alunni della scuola per due anni.

Si manifesta il proprio ringraziamento al Parroco Don Ruggero Zani per aver garantito la continuità delle attività didattiche durante i lavori di riqualificazione dell'edificio scolastico.

EDUCAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI

Il Comune di Nave presta attenzione all'educazione permanente degli adulti, cosciente che l'istruzione e la formazione sono processi che ci accompagnano per tutta la vita. Intervenire in modo ricorrente per potenziare la formazione di base della popolazione adulta in età attiva o per introdurre nuove alfabetizzazioni, è decisivo per lo sviluppo e la crescita di una società moderna, soprattutto nel settore dell'alfabetizzazione funzionale, dei nuovi linguaggi e della riqualificazione culturale e professionale.

Attraverso il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) di Brescia gli adulti residenti nel nostro territorio si possono iscrivere a corsi serali e diurni per adulti quali, ad esempio, corsi di lingua italiana, corsi di lingue straniere e corsi per conseguire il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione e la certificazione dell'obbligo scolastico e per conseguire il diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Particolare attenzione verrà come sempre posta alle iniziative che verranno promosse da Comunità Montana attraverso Civitas o altre agenzie del territorio, al fine di tenere costantemente informata la popolazione relativamente alle proposte formative e culturali.

Poiché crediamo nella sinergia tra scuola e territorio, riteniamo importante stipulare intese con la dirigente scolastica per aprire la scuola, se sarà possibile, oltre gli orari scolastici per attività ed iniziative culturali o di tempo libero, destinate non solo ai giovani ma anche agli adulti. La scuola è una risorsa per la Comunità ed i Comuni possono trovare nella Scuola il luogo dell'incontro, del confronto e della crescita culturale e umana di tutti.

PATTI DIGITALI DI COMUNITA'

Sulla base delle attività di ricerca svolte da diversi anni al centro di Ricerca "Benessere Digitale" dell'Università di Milano-Bicocca e del lavoro di associazioni all'avanguardia sull'offerta di educazione digitale di comunità (MEC - Media Educazione, Comunità, Aiart Milano eSlowworking), visti gli esiti di una crescente ricerca scientifica, unita a pronunciamenti delle associazioni pediatriche di tutto il mondo, che suggeriscono un approccio più cauto sull'accesso precoce dei minori alla rete, il Comune di Nave (con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 in data 15/19/2025) e le agenzie educative del territorio hanno aderito ai Patti Digitali, allegati al Piano di diritto allo Studio, per un approccio consapevole al mondo digitale da parte dei nostri ragazzi.

RIEPILOGO RISORSE A.S. 2025/2026

<i>INTERVENTI</i>	<i>RIF. PAG</i>	<i>PREVISIONE SPESE A.S. 2025/2026</i>
Servizio Trasporto alunni	8	3.322,00 €
Servizio mensa scolastica	10	303.060,60 €
Servizio pre e post scuola	12	27.644,10 €
Scuola Infanzia Statale	13	98.356,40 €
Scuole Infanzia Paritarie	16	105.000,00 €
Sostegno progetti scolastici	18	28.480,00 €
Integrazione scolastica alunni con disabilità	22	339.698,10 €
Sussidi didattici	23/29	2.000,00 €
Acquisto libri testo scuola primaria	24	15.500,00 €
Premi di studio	29	3000,00 €
Vigilanza scolastica	30	5.000,00 €
Beni strumentali per le scuole [cancelleria, stampati, carta,...]	31	2.590,00 €
TOTALE		933.651,20 €

<i>SERVIZIO</i>	<i>Specifiche</i>	<i>PREVISIONE ENTRATE</i>
Servizio ristorazione scolastica	Rette - contributo statale per pasto insegnanti	€ 206.856,18
Servizio scuole infanzia	Rette	€ 57.538,51
Servizio Trasporto alunni	Proventi	€ 3.366,00
Servizi scolastici (pre-post scuola)	Rette	€ 17.090,00
TOTALE		€ 284.850,69



PATTO DIGITALE DI COMUNITÀ DI NAVE e CAINO

Da 0 a 3 anni

Sottoscrivendo il presente documento aderiamo ai principi del Manifesto dell'educazione digitale di comunità. In particolare, per quanto riguarda la gestione dei dispositivi digitali nelle nostre famiglie, ci sfidiamo a rispettare nella quotidianità le regole decise insieme per promuovere, sia nella nostra casa sia nella comunità, un uso sano, responsabile e creativo dei media digitali.



Perché introdurre i patti digitali fin dalla nascita? Perché favoriscono lo sviluppo di abitudini sane sin dai primi momenti di vita digitale

GUARDIAMO I NOSTRI BAMBINI

Mentre si allatta, o si gioca con loro, non facciamoci distrarre da messaggi o notifiche. Si può usare lo smartphone mentre i bambini dormono o non ci stanno guardando.

IL PIANTO E' UN LINGUAGGIO

Non usiamo gli schermi per placare pianti o momenti di crisi. Farlo impedisce ai bambini di imparare a conoscersi e a gestire le proprie emozioni. È attraverso la voce, il contatto fisico e lo sguardo che li aiutiamo a sviluppare l'autoregolazione. Gli schermi, al contrario, li ipnotizzano e ostacolano lo sviluppo dell'autocontrollo.

CONDIVIDIAMO LE FOTO CON ATTENZIONE

Inviando foto e video solo a parenti e amici di fiducia, evitando la pubblicazione sui social. Una volta online, le immagini non si possono più cancellare e possono arrivare nelle "mani" di chiunque.

MANGIARE E' UNA SCOPERTA E UN MOMENTO DI CONDIVISIONE

Spegniamo tv, smartphone e tablet: a tavola si sta insieme e si parla. Non utilizziamo schermi per riuscire a far mangiare i bambini, lasciamoli liberi di fare esperienza del cibo e del gusto. Se siamo al ristorante o pizzeria portiamo con noi dei giochi e delle attività da poter fare a tavola, lo smartphone non deve diventare una babysitter.

CARTONI E VIDEO QUANDO?

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda zero schermi prima dei 2 anni. Scegliamo bene quali cartoni far guardare, non lasciamoli troppo soli davanti allo schermo (meglio TV che tablet o smartphone), chiediamo di raccontarci quello che vedono, li aiuteremo a capire cosa hanno visto e capiremo meglio anche noi. Evitare contenuti digitali non adatti anche se "in sottofondo" (es. TV accesa con programmi per adulti).



PATTO DIGITALE DI COMUNITÀ DI NAVE e CAINO

Da 0 a 3 anni

Sottoscrivendo il presente documento aderiamo ai principi del Manifesto dell'educazione digitale di comunità. In particolare, per quanto riguarda la gestione dei dispositivi digitali nelle nostre famiglie, ci sfidiamo a rispettare nella quotidianità le regole decise insieme per promuovere, sia nella nostra casa sia nella comunità, un uso sano, responsabile e creativo dei media digitali.



IL MOVIMENTO E LA SCOPERTA SVILUPPANO IL CERVELLO E RENDONO INTELLIGENTI

Ogni volta che mettiamo i figli davanti allo schermo stiamo evitando che imparino qualcosa: i primi anni di vita sono fondamentali per la salute e lo sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale dei bambini, con effetti significativi per tutta la vita adulta. Niente di digitale dà tutto questo.

ADDORMENTIAMOLI CON LIBRI O CANZONI

Un video non è la stessa cosa, la voce del genitore è meglio di qualsiasi altra; la fantasia e la creatività si sviluppano immaginando e solo la lettura ha questo potere.

Ricordiamoci che:

i bambini apprendono per imitazione, vedere adulti che usano la tecnologia in modo equilibrato li aiuta a sviluppare un rapporto sano con il digitale.

Esporsi precocemente agli schermi è stato associato a ritardi nello sviluppo del linguaggio e della comunicazione, problemi di attenzione e iperattività, disturbi del sonno, irritabilità, nervosismo, difficoltà nella regolazione delle emozioni.

Ogni famiglia può adattare il patto alle proprie esigenze, ma è utile avere pochi punti chiari e condivisi, come:

- "No smartphone durante i momenti di cura del bambino"
- "TV e tablet solo in momenti specifici e con contenuti selezionati"

Sottoscrivere questo patto significa:

- prendersi cura della relazione adulto-bambino nei primi anni
- promuovere esperienze sensoriali, corporee, relazionali
- chiedere aiuto senza sensi di colpa quando si è in difficoltà a chi si occupa del benessere del bambino (pediatra, educatrice del nido, etc.)
- condividere con altri genitori informazioni e suggerimenti
- usare la tecnologia con intenzionalità e coerenza





PATTO DIGITALE DI COMUNITÀ DI NAVE e CAINO

Da 3 a 6 anni

Sottoscrivendo il presente documento aderiamo ai principi del Manifesto dell'educazione digitale di comunità. In particolare, per quanto riguarda la gestione dei dispositivi digitali nelle nostre famiglie, ci sfidiamo a rispettare nella quotidianità le regole decise insieme per promuovere, sia nella nostra casa sia nella comunità, un uso sano, responsabile e creativo dei media digitali.



FACCIAMO UTILIZZARE GLI SCHERMI MASSIMO 1 ORA AL GIORNO

Raccomandazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità è l'utilizzo massimo di un'ora al giorno dei dispositivi (comprensiva di tv-smartphone, tablet) con contenuti in linea con l'età.

"PROTEGGIAMO" ALCUNI MOMENTI DELLA GIORNATA

Alcuni momenti sono fondamentali per la costruzione del legame affettivo e lo sviluppo del bambino. Meglio evitare lo schermo quindi: durante i pasti, nei momenti di gioco libero, prima di dormire e durante la routine della nanna, nei momenti di attesa (in macchina, dal pediatra, in fila), nei momenti di relazione esclusiva (coccole, lettura insieme, racconti), e quando sono presenti altri bambini.

CONDIVIDIAMO LE FOTO CON ATTENZIONE

Inviando foto e video solo a parenti e amici di fiducia, evitando la pubblicazione sui social. Una volta online, le immagini non si possono più cancellare e possono arrivare nelle "mani" di chiunque.

PROPONIAMO GIOCHI, VIDEO E FILM IN REGOLA CON L'ETÀ

Scegliamo app educative con contenuti semplici, senza pubblicità e non troppo frenetiche (ad es. app per disegnare, raccontare storie, ascoltare suoni), preferiamo film o cartoni animati brevi, con narrazione chiara, ritmi lenti, che non generino ripetitività e competizione, con tematiche adatte all'età (da guardare insieme); utilizziamo piattaforme pensate per l'età prescolare con contenuti selezionati (ad es. Rai Yoyo, Sago Mini, LooLoo Kids App, Storytel Kids), meglio evitare YouTube e YouTube Kids (anche i "contenuti per bambini" generano uso compulsivo attraverso l'autoplay e la proposta continua di nuovi video).

NOI GENITORI DOBBIAMO ESSERE UN ESEMPIO

I bambini assorbono comportamenti, abitudini e atteggiamenti degli adulti; è fondamentale essere coerenti nel proprio uso del digitale, evitando l'uso del telefono quando si è in relazione con il bambino (durante i pasti, mentre si gioca, prima di dormire); commentiamo ad alta voce cosa stiamo facendo se usiamo il telefono in loro presenza, evitiamo l'uso del cellulare come strumento per calmare o distrarre nei momenti di frustrazione,, manteniamo il telefono fuori dalla stanza durante la nanna del bambino, scegliamo insieme i contenuti da vedere, senza lasciare il bambino da solo davanti allo schermo, proponiamo spesso uscite, attività di gioco all'aperto, contatto con la natura.

Sottoscrivere questo patto significa:

- offrire al bambino un ambiente ricco di relazioni, esperienze reali e stimoli adeguati
- introdurre la tecnologia in modo intenzionale, graduale e coerente con i bisogni evolutivi
- proteggere i momenti fondamentali per lo sviluppo (gioco, relazione, sonno, alimentazione)
- essere modelli positivi e presenti, capaci di mostrare che il tempo condiviso è più importante dello schermo
- stimolare la relazione sia con le persone sia con l'ambiente esterno e la natura



PATTO DIGITALE DI COMUNITÀ DI NAVE e CAINO

Da 6 a 10 anni

Sottoscrivendo il presente documento aderiamo ai principi del Manifesto dell'educazione digitale di comunità. In particolare, per quanto riguarda la gestione dei dispositivi digitali nelle nostre famiglie, ci sfidiamo a rispettare nella quotidianità le regole decise insieme per promuovere, sia nella nostra casa sia nella comunità, un uso sano, responsabile e creativo dei media digitali.



LASCIAMOLI LIBERI DALLO SMARTPHONE

Attendiamo almeno fino alla fine della Scuola Secondaria di Primo Grado prima di consegnare ai nostri figli uno smartphone personale connesso in rete e valutiamo le alternative possibili per promuovere la loro autonomia in sicurezza. Trasmettiamo l'idea che i dispositivi digitali sono degli strumenti di conoscenza e informazione e non mezzi di intrattenimento fini a se stessi. In caso di utilizzo, questo deve essere sempre mediato dal genitore.

DEFINIAMO LUOGHI E ORARI DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DIGITALI

Non demonizziamo la tecnologia: concordiamo luoghi e orari precisi per l'uso dei dispositivi digitali (tablet, console, pc, smart tv...), che ci impegniamo a rispettare insieme ai nostri figli, preferibilmente con utilizzo negli spazi comuni della casa per evitare l'isolamento. In famiglia i dispositivi non si usano: a tavola, prima di andare a dormire e in camera la notte.

PROPONIAMO GIOCHI, VIDEO E FILM IN REGOLA CON L'ETÀ

Scegliamo con i nostri figli app e giochi nel rispetto delle leggi e delle indicazioni sulle età adatte; utile a tal proposito è la classificazione PEGI (a titolo esemplificativo si segnala che sono 12+ Fortnite e League of Legend, 18+ GTA Grand Theft Auto e durante l'utilizzo di Roblox è consigliabile che i minori siano supervisionati dai genitori).

Attualmente il limite minimo di età per accedere ai social e ad alcune piattaforme è dai 14 anni, (ricordiamo a titolo esemplificativo TikTok, Instagram, YouTube) e per alcune app di messaggistica dai 16 anni (Whatsapp). Anche certi film potrebbero avere un certo impatto se visti troppo presto (a titolo esemplificativo la saga di Harry Potter è consigliata per un pubblico 13+).

EDUCHIAMO I NOSTRI FIGLI AL DIGITALE: IN RETE SOLO SE ACCOMPAGNATI

I bambini in età precoce non sono in grado di gestire autonomamente la rete. L'autonomia va costruita insieme: affiancandoli nella navigazione e nella ricerca di contenuti on-line, promuovendo esperienze digitali sicure e positive sia nelle attività scolastiche, ma anche e soprattutto nei momenti di svago. Utilizziamo strumenti di protezione all'accesso su tutti i dispositivi della famiglia (ad esempio con password sui cellulari, smart TV e tablet), blocchiamo i contatti con sconosciuti anche nei videogame online: le impostazioni e le app di Parental control possono essere una risorsa molto utile. Educiamo i nostri figli ad un uso consapevole della tecnologia, nel rispetto di sé e dell'altro, attraverso momenti di confronto, informazione ed educazione digitale.



PATTO DIGITALE DI COMUNITÀ DI NAVE e CAINO

Da 6 a 10 anni

Sottoscrivendo il presente documento aderiamo ai principi del Manifesto dell'educazione digitale di comunità. In particolare, per quanto riguarda la gestione dei dispositivi digitali nelle nostre famiglie, ci sfidiamo a rispettare nella quotidianità le regole decise insieme per promuovere, sia nella nostra casa sia nella comunità, un uso sano, responsabile e creativo dei media digitali.



NON USIAMO SOLO PAROLE, DOBBIAMO ESSERE COERENTI

Anche noi adulti dobbiamo dare l'esempio (niente smartphone a tavola, a letto o durante momenti condivisi), evitiamo scroll e notifiche continue, parliamo insieme di ciò che si guarda, facciamo attenzione ai commenti on line (diventano l'immagine che come genitori diamo di fronte al resto della società e lasciano tracce che i figli incontreranno).

VOGLIAMO ESSERE ADULTI INFORMATI E RESPONSABILI

A noi adulti spetta il compito di informarci, partecipando a momenti di formazione ed educazione digitale, anche con altri genitori, perché condividere una strategia comune aiuta. Condividiamo le regole con chi si prende cura dei nostri bambini (nonni, babysitter, fratelli maggiori, ecc.). Impegniamoci a definire regolarmente giornate senza schermi, dedicandoci solo a loro, promuovendo momenti di socialità. Ricordiamo che i monitor ipnotizzano lo sguardo e non aiutano i bambini ad autoregolarsi.

Sottoscrivere questo patto significa:

- proteggere da contenuti, relazioni e strumenti inadatti
- educare alla cittadinanza digitale con gradualità, senso critico e responsabilità
- mettere al centro la relazione, il dialogo, la presenza per crescere insieme, anche nel mondo digitale, senza rinunciare al tempo reale, alla corporeità, al gioco e alla lentezza



PATTO DIGITALE DI COMUNITÀ DI NAVE e CAINO

Da 10 a 14 anni

Sottoscrivendo il presente documento aderiamo ai principi del Manifesto dell'educazione digitale di comunità. In particolare, per quanto riguarda la gestione dei dispositivi digitali nelle nostre famiglie, ci sfidiamo a rispettare nella quotidianità le regole decise insieme per promuovere, sia nella nostra casa sia nella comunità, un uso sano, responsabile e creativo dei media digitali.



ATTENDIAMO ALMENO LA FINE DELLA 3° MEDIA PER LA CONSEGNA AI NOSTRI FIGLI DI UNO SMARTPHONE PERSONALE CONNESSO IN RETE

In attesa della fine della secondaria di primo grado è possibile dotare i ragazzi di un feature phone (o dumb phone), privo di accesso a internet e di tutte le funzioni tecnologiche aggiunte nel corso degli ultimi anni. È inoltre possibile l'accesso ad uno smartphone in ambito familiare (ad es. dei genitori), con la supervisione e il libero accesso dei genitori ai contenuti (i genitori sono a tutti gli effetti legalmente responsabili di quello che fanno i propri figli online).

MANTENIAMO SMARTPHONE E ALTRI DEVICE TRASPARENTI ALMENO FINO AI 14 ANNI

Facciamo condividere le password con i genitori e monitoriamo periodicamente insieme ai figli le attività online, tramite applicazioni di Parental control e soprattutto attraverso il dialogo. Impegnamoci a proseguire nel confronto e condivisione anche oltre i 14 anni.

DEFINIAMO LUOGHI E ORARI DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DIGITALI

Impegnamoci a rispettare tali luoghi e orari insieme ai nostri figli, preferibilmente con utilizzo negli spazi comuni della casa per evitare l'isolamento. In famiglia i dispositivi non si usano: a tavola; prima di andare a dormire e in camera la notte (meglio comprare una vera sveglia, la tentazione di accenderlo può essere forte); durante lo studio, se non richiesto dal compito stesso; durante lo sport e l'attività all'aria aperta; in occasione di momenti di condivisione e convivialità con amici/parenti (es. pizzate/parco). Ricordiamo che circolari del Ministero dell'Istruzione e del Merito non permettono l'utilizzo di smartphone a scuola.

PROPONIAMO APP, GIOCHI E FILM IN REGOLA CON L'ETÀ

Evitiamo l'utilizzo autonomo e non controllato di social network, app, piattaforme e giochi prima dell'età consentita dalla legge. Utile per la verifica dei contenuti e dell'età adatta dei videogiochi è la classificazione PEGI (a titolo esemplificativo si segnala che sono 12+ Fortnite e League of Legend, 18+ GTA Grand Theft Auto, e durante l'utilizzo di Roblox è consigliabile che i minori siano supervisionati dai genitori). Attualmente il limite minimo di età per accedere ai social e ad alcune piattaforme è dai 14 anni (ricordiamo a titolo esemplificativo Tik Tok, Instagram, Youtube) e per alcune app di messaggistica dai 16 anni (Whatsapp). Anche alcuni film o serie TV potrebbero avere un certo impatto (per esempio la serie Squid Game è consigliata per un pubblico 14+).



PATTO DIGITALE DI COMUNITÀ DI NAVE e CAINO

Da 10 a 14 anni

Sottoscrivendo il presente documento aderiamo ai principi del Manifesto dell'educazione digitale di comunità. In particolare, per quanto riguarda la gestione dei dispositivi digitali nelle nostre famiglie, ci sfidiamo a rispettare nella quotidianità le regole decise insieme per promuovere, sia nella nostra casa sia nella comunità, un uso sano, responsabile e creativo dei media digitali.



EDUCHIAMO I NOSTRI FIGLI AL DIGITALE: IN RETE SOLO SE ACCOMPAGNATI

Educhiamo i nostri figli ad un uso consapevole dello smartphone nel rispetto di sé e dell'altro, attraverso momenti di confronto, informazione ed educazione digitale, prima e dopo la consegna dello smartphone. Non permettiamo la condivisione di foto, video e link che violino la privacy. Utilizziamo strumenti di protezione all'accesso su tutti i dispositivi della famiglia (ad esempio con password sui cellulari, smart TV e tablet), blocchiamo i contatti con sconosciuti anche nei videogame online: le impostazioni e le app di Parental control possono essere una risorsa molto utile. Sottoscriviamo un accordo con i nostri figli alla consegna dello smartphone (ogni famiglia condivide al suo interno il proprio "contratto per l'utilizzo dello smartphone"; ad esempio: <https://www.associazionemec.it/contratto-genitori-figli/>).

VOGLIAMO ESSERE ADULTI INFORMATI E RESPONSABILI

A noi adulti spetta il compito di informarci, partecipando a momenti di formazione ed educazione digitale, anche con altri genitori, perché condividere una strategia comune aiuta. Io genitore per primo limito l'utilizzo dei device quando sono con i miei figli perché il mio esempio è importante.

Sottoscrivere questo patto significa:

- dare fiducia ai ragazzi senza lasciarli soli
 - accompagnarli
 - essere presenti nel loro mondo digitale, come lo siamo in quello fisico
 - proteggerli senza controllarli ossessivamente, guidandoli con esempio, regole, dialogo e consapevolezza
 - costruire insieme una cultura della rete più sana, più vera, più educativa
- 